



Project Number: 2017-1-LT01-KA201-035235

## SCHEDA ESERCIZIO TAB N° 15

### BURATTINI

#### Finalità Generali

- Migliorare il linguaggio del corpo;
- Affrontare il contatto fisico;
- Imparare ad avere cura, empatia e responsabilità dell'altro;
- Incoraggiare la capacità di ascolto interno al gruppo;
- Sviluppare la capacità di iniziativa individuale;
- Rafforzare l'autostima e la fiducia nell'altro;
- Aumentare la capacità di concentrazione;
- Sperimentare diverse qualità di movimento;

#### Sfide da affrontare

- L'esercizio mira a combattere i comportamenti negativi. È particolarmente indicato per lavorare su chi spesso rifiuta di eseguire i compiti, chi disturba o interrompe intenzionalmente, interferendo con il lavoro dell'insegnante, chi tende a infastidire e molestare gli altri o ha altri atteggiamenti distruttivi della concentrazione, come prendere in giro o attirare su di sé l'attenzione.
- Imparare la condivisione, l'apertura, l'ascolto.
- Imparare cosa significa stare concentrati in un processo creativo, in assenza di giudizio, accettando le proposte di tutti.
- Comprensione della diversità.

#### Obiettivo da conseguire

- Ascolto, innalzamento della concentrazione, aumento dell'empatia.
- Acquisire libertà attraverso il linguaggio del corpo e attraverso il lavoro di gruppo.

#### Procedura e Ruolo degli Studenti

- Lavorare in assoluto silenzio (le parole non sono ammesse)
- Gruppi di tre o quattro studenti (fare una divisione bilanciata può aiutare la qualità dell'ascolto)
- Uno è il burattino, con occhi chiusi e gli altri lo/la muovono.
- Agire su un corpo, reso vulnerabile dagli occhi chiusi, è una questione delicata, che necessita di cura, rispetto e sensibilità, ascoltando la disponibilità del compagno a lasciarsi muovere e toccare.
- I burattini non sono completamente passivi, rispondono agli input, ma non possono proporre o sviluppare da soli i movimenti.
- I due o tre burattinai possono lavorare in collaborazione o in divergenza, così da offrire al burattino diverse esperienze di movimento.
- Lo scopo dell'esercizio è approcciare diversi modi di usare il corpo, cosa che accade perché il corpo viene agito da tre cervelli esterni anziché da uno interno.
- Cambiare atmosfere attraverso diversa musica può stimolare più possibilità espressive.
- Cambiare ruoli amplifica l'esperienza, tutti devono agire ed essere agiti.



Co-funded by the  
Erasmus+ Programme  
of the European Union

The European Commission support for the production of this publication does not constitute an endorsement of the contents which reflects the views only of the authors, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.



Project Number: 2017-1-LT01-KA201-035235

Questo esercizio può anche diventare parte di una performance

### **Variazioni**

Oltre l'esercizio base si possono provare questi sviluppi.

#### **1. LE MANI INVISIBILI**

Ognuno si muove da solo, ad occhi chiusi, cercando di mantenere la memoria delle mani che agivano su di lei/lui.

#### **2. LA RIBELLIONE DEL CORPO**

Ad occhi aperti, il corpo si muove contro la nostra volontà. Così, ogni parte del corpo può muoversi liberamente. Lasciare che il corpo ci sorprenda. Il corpo va pensato come un intero, quindi se una parte inizia a muoversi, il resto segue.

### **Durata**

20 minuti o più.

### **Fasi del Laboratorio**

Fase 1 Conoscenza del gruppo	Fase 2 Inclusione	Fase 3 Decostruzione	Fase 4 Costruzione di relazioni positive	Fase 5 Elaborazione della Performance
<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>

### **Dimensione del Gruppo**

Da 8 a 20, o più.

### **Ruolo dell'Educatore**

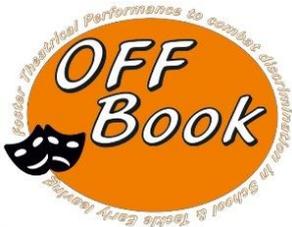
- Assicurare un'atmosfera e un ambiente sicuri.
- Spiegare la corretta procedura e verificare che l'esercizio sia stato compreso chiaramente.
- Ricordare le regole anche durante lo svolgimento e dare suggerimenti per aiutare gli studenti a trovare il giusto modo di interagire.
- Osservare le diverse risposte degli studenti.
- Proporre le variazioni descritte quando l'esercizio è svolto correttamente.

### **Ambiente**

- All'interno in una sala vuota
- All'esterno su una superficie piana

### **Attrezzatura necessaria**

- Vestiti comodi e scalzi (o scarpe comode)
- Musica



Project Number: 2017-1-LT01-KA201-035235

### Sicurezza

- L'educatore libera la superficie da ogni pericolo
- L'educatore si assicura che la concentrazione degli studenti rimanga sempre alta.

### Possibili Errori

**Mancanza di comprensione e preparazione.** L'attività necessita che l'attrezzatura e gli spazi siano pronti. La concentrazione degli studenti aumenta se evitiamo perdite di tempo nella fase di preparazione.

**Parlare troppo e fare troppo.** Gli studenti devono eseguire l'esercizio seguendo il loro istinto. Se l'educatore offre troppe indicazioni su quello che deve accadere e non lascia il giusto spazio all'interpretazione, questo rappresenta un reale ostacolo all'esperienza di crescita e confronto.

**Sottovalutare gli studenti.** Gli studenti possono eseguire l'esercizio in maniera adeguata e sicura se educatori e leader comunicano la giusta procedura senza indirizzarli troppo. Gli studenti devono vivere lo spazio temporale dell'esercizio come spazio di apprendimento, non come spazio in cui eseguire in maniera meccanica un compito perfettamente descritto dall'educatore. L'educatore deve essere presente e presidiare il livello di sicurezza senza invalidare l'attività, rendendola banale.

### Debriefing finale

Chiedere agli studenti di riassumere con una parola l'esperienza fatta. Questo è un buon metodo per evitare l'approccio mentale e lasciare i sensi attivi. Spesso la parola usata può descrivere immaginari, o può essere un aggettivo, oppure qualcosa di più tecnico sull'esercizio.

Successivamente si può aprire di più la conversazione.

Facilitiamo la riflessione finale sull'attività svolta, attraverso la riflessione che emerge dalla proposta di alcune domande che elenchiamo a seguire:

- Com'è stato essere un burattinaio?
- Com'è stato essere mosso senza parole e senza vedere?
- È più difficile essere mossi da qualcuno o quando eri da solo.
- Hai scoperto qualcosa di nuovo su di te o sugli altri?



Co-funded by the  
Erasmus+ Programme  
of the European Union

The European Commission support for the production of this publication does not constitute an endorsement of the contents which reflects the views only of the authors, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.